



Si chiama giardino dell'Eleona ed è il nuovo spazio di preghiera inaugurato nei giorni scorsi al Carmelo del Padre Nostro, sul monte degli Ulivi, a Gerusalemme. Dedicato in particolare ai gruppi di pellegrini — che qui potranno fare una sosta per pregare, celebrare una messa o meditare in silenzio nella tranquillità della natura — gode di una magnifica vista sulla città.

All'inaugurazione — riferisce L'Osservatore Romano - sono intervenuti mons. William Hanna Shomali, vescovo ausiliare di Gerusalemme dei Latini, l'arcivescovo Joseph Jules Zerey, ausiliare del Patriarcato di Antiochia dei Greco-Melkiti per Gerusalemme, Dominique Arnaud, padre bianco di Sant'Anna, e il console generale francese a Gerusalemme, Frédéric Desagneaux. Erano presenti membri di numerose comunità religiose e un folto gruppo di pellegrini, tra i quali i partecipanti al congresso dell'Associazione francese dei direttori diocesani dei pellegrinaggi.

La sistemazione del giardino è opera di un architetto palestinese mentre il progetto è stato realizzato grazie all'aiuto congiunto del consolato di Francia, dei Padri Bianchi e delle Carmelitane del Pater. «È un luogo adattato in maniera discreta e allo stesso tempo artistica — ha commentato suor Maria Teresa — che “parla” molto ai cristiani poiché siamo sul monte degli Ulivi, dove Cristo è passato tante volte».

Sono diciassette attualmente le Carmelitane che vivono in questo monastero fondato nel 1873. Esse accolgono ogni anno pellegrini provenienti dal mondo intero, ricordando a tutti l'importanza della preghiera del Padre Nostro, incisa in molte lingue lungo i muri esterni del Carmelo. Il giardino dell'Eleona sarà aperto al pubblico a partire dal 1° gennaio 2012, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. Resterà chiuso le domeniche e il giorno di Natale. (L.Z. - [www.radiovaticana.org](http://www.radiovaticana.org) )